

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
3643900230	Econicicli Veritas Srl (controllata da emittente dal 2014 prestito obbligazionario quotato in mercato regolamentato)	Daniela	Bellemo	24/12/1969	Amministratore	28/03/2017	Sì						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC, 2016/2018, che si ricorda essere componente il Modello di Organizzazione e gestione ex 231 del 2001 ed smi già adottato dalla società è in corso di applicazione tenuto conto della specifica natura giuridica della società: società misto pubblica privata; la società non è tenuta al rispetto delle norme di evidenza pubblica nell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture; società controllata da emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal novembre 2014, (e quindi rientrante nella definizione di società "quotata" ai sensi dell'art 2, comma 1, lett. p) del D. Lgs 175 del 2016). Nel corso del 2017 è stato avviato l'acquisto del programma di Whistleblowing.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Si segnala anche per l'anno 2017 il complesso quadro normativo ed interpretativo in materia per le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e per le sue controllate (qual'è Ecoricicli Veritas), snvora in attesa delle specifiche linee guida di ANAC .Si segnala in particolare che nel corso dell'anno Ecoricicli ha dovuto gestire le conseguenze di un incendio avvenuto il 6/7/2017 ad un capanonne di recupero degli ingombranti nonchè i risvolti della conclusione di un procedimento penale.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Nel corso dell'anno 2017 il RPCT ha avviato l'attivazione della procedura informatizzata per la tutela dei Whistleblower. Il nuovo RPCT ha promosso incontri con la Dirigenza, con il team di audit e con l'OdV per aumentare la conoscenza dell'azienda.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Per l'anno 2017 si sono riscontrate difficoltà normative ed interpretative anche in considerazione delle caratteristiche della società. Si mantiene costante il flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza. Da implementare il flusso informativo con la struttura di Ecoricicli

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2018 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Il RPCT svolge il monitoraggio attraverso il sistema di audit interno ed il Team di audit ex D.Lgs. 231/01 integrato con il PTPC, come previsto dal PTPC, secondo la pianificazione annuale. Inoltre il RPCT svolge direttamente i controlli per talune misure, in particolare per quelle concernenti le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità. Partecipa di norma alle suddette attività di Audit programmate ed incontra l'Amministratore Delegato, i Direttori e/o i loro collaboratori, in particolare per problematiche operative nell'applicazione delle misure.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		

2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	<p>Si segnala per completezza informativa che nel corso dell'anno 2017 è intervenuta, nel procedimento penale già iscritto al NRG 9506/14, sentenza del Tribunale penale di Venezia di applicazione della pena su richiesta ex artt 444 c.p.p., n. 955/17 nei confronti di un in allora dirigente di Veritas, vice presidente di Econicich Veritas, di cui la società medesima veniva a conoscenza con la notifica in data 8/07/2015 di decreto di perquisizione e sequestro della Procura della Repubblica di Venezia, nei confronti di tale soggetto e di alcuni fornitori della società, per i reati tra l'altro di cui agli artt.318, 319, 320 e 353 c.p., per fatti afferenti anni antecedenti il 2015.</p> <p>Il Dirigente in questione si era immediatamente dimesso dalla carica di vice presidente di Econicich Veritas.</p> <p>Si segnala inoltre che nell'ambito della medesima vicenda è risultato indagato un Dirigente di Eco-Ricich Veritas, il quale è stato successivamente rinviato a giudizio dal G.I.P. di Venezia per il reato 353 c.2 - 326 c.1 - 81 c. 1-110 c.p. Il procedimento è attualmente in corso.</p>
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2017 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	<p>Come già indicato nella precedente relazione, il PTPC costituisce integrazione del MOG già adottato dalla società ex D.Lgs. 231/2001. Il monitoraggio viene effettuato con l'organo interno di audit ed in particolare dal Team di audit ex D.Lgs. 231/01 del quale il RPCT si avvale come previsto dal PTPC e direttamente dal RPCT per talune misure. Il RPCT partecipa agli incontri di audit pianificati annualmente oltre ad effettuare incontri specifici. Il Team di audit così integrato, programma in accordo anche con il RPCT le attività di audit e conduce annualmente almeno un audit per ogni servizio aziendale, integrato con quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ferme restando eventuali esigenze di audit specifici. Tali attività vengono rendicontate con rapporti all'OdV e all' RPCT .</p>
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	<p>Come già indicato in precedente relazione sono stati mappati tutti i processi aziendali secondo quanto definito dalle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e per ogni servizio della macrostruttura sono stati ascritti i processi gestiti e i relativi rischi ex D.Lgs. 231/01 integrato dal PTPC inclusi i reati corruttivi, tale mappatura è stata aggiornata nel corso del 2017 ed è in corso di ulteriore aggiornamento nel 2018, come indicato nel PTPC.</p>

2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		<p>Come già segnalato in considerazione dei vari fattori esaminati e considerata comunque l'efficacia del modello adottato, si segnala, come già precisato, che tale mappatura è in corso di aggiornamento come indicato nel PTPC.</p> <p>Il MOG è in corso di aggiornamento anche alla luce dei suggerimenti dell'OdV.</p> <p>Tale Modello è in corso di adeguamento anche in relazione alle attività della società ed ai relativi processi con connessa analisi dei rischi.</p>
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	Come stabilito dal PTPC è stato istituito uno sportello di legalità
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	<p>La società dispone di un sistema ERP che integra i processi di gestione degli approvvigionamenti e delle registrazioni contabili (ARCA). La gestione del core business, ovvero la valorizzazione dei rifiuti e, conseguentemente, le registrazioni ambientali che ne conseguono viene effettuata con il supporto dei software Wmsm@rt e Winpes. E' in fase di implementazione un sistema di controllo e presidio delle manutenzioni attraverso l'installazione della piattaforma InforEAM. Si ricorda che la società non è tenuta, nella gestione degli approvvigionamenti, ad adottare le previsioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>

3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	L'attività di vigilanza nei confronti di società controllate viene svolta dal Team Audit ex D.Lgs. 231/2001 per mezzo di apposito contratto di service.
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)	X	Si evidenzia che è stato adottato un sistema informatico per la tutela del dipendente che segnala illecito (whistleblower) in coordinamento con la Capo Gruppo Veritas e alcune società del gruppo Comune di Venezia.
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4.E.2	No	X	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì		

4.F.2	No	X	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	I monitoraggi vengono svolti dal Team di Audit ex D.Lgs 231/01 integrato con il PTPC; sono state monitorate le pubblicazioni previste per ciascun servizio auditato, fermo restando la natura giuridica di Etoricicli Veritas. Gli audit sono stati svolti con le periodicità previste dallo specifico programma di audit.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Come già evidenziato lo scorso anno, il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza si ritiene adeguato, tenuto conto dell'incerto quadro normativo ed interpretativo, quanto all'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi, in particolare in materia di trasparenza, alle società misto pubbliche e private ed in particolare alle controllate di quelle emittenti strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati per cui si è in attesa delle specifiche linee guida di ANAC.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		<p>Si ritiene che la formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione risulti adeguata anche in considerazione dell'interesse dimostrato con particolare riferimento alla categoria impiegatizia. In particolare si segnala che sono stati formati sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni L. 190/2012: - Finalità e differenze con il D.Lgs 231/2001 - D.Lgs n.33/2013 e D.Lgs n. 39/2013 • PTPC VERITAS • Pubblicazione in trasparenza della società • Responsabile Prevenzione e Corruzione e Responsabile trasparenza • Società Trasparente • Whistleblower.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		2
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		134 dipendenti + 3 distaccati da Veritas in ERV + 2 distaccati da ERV a Veritas
6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	Nel corso dell'anno 2017, non risultano assunti specifici provvedimenti di rotazione quali misure di prevenzione della corruzione. Un Dirigente ha rinunciato agli incarichi relativi alla selezione dei fornitori e del personale in attesa della conclusione di un procedimento penale in corso.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)		
6.C.1	Sì	X	
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017	X	
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		Nel PTTPCT da integrare misure per la verifica
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTPC con riferimento all'anno 2017		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	Il software dedicato è stato acquistato nel corso del 2017 e verrà avviato entro i primi mesi del 2018

10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	La procedura di whistleblowing verrà avviata nel corso del 2018
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il Sistema risulterà adeguato con il sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì		
11.A.2	No (indicare la motivazione)	X	Eco-Ricicl Veritas, società mista pubblico privata, non è soggetta all'obbligo di adozione del codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 previsto per le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia la società ha adottato un proprio Codice Etico, in coerenza e per quanto compatibile con le disposizioni previste dal dpr 62/2015, in corso di aggiornamento. Si evidenzia che il Codice Etico, elaborato in condivisione con le funzioni aziendali preposte, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capo Gruppo e della Società stessa, ed è pubblicato nel sito web della società oltre che affisso in tutte le sedi aziendali.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì		
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No		

11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	X	2 segnalazione all'ANAC e una segnalazione alla Procura della Repubblica di Venezia, chiusasi comunque con esito favorevole all'impresa.
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.10	No	X	Si evidenzia che risulta indagato un Dirigente per il reato 353 c.2 - 326 c.1 - 81 c. 1-110 c.p. Il procedimento è attualmente in corso.

12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	X	3 contratti
13.B.2	No		
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Le misure si ritengono adeguate